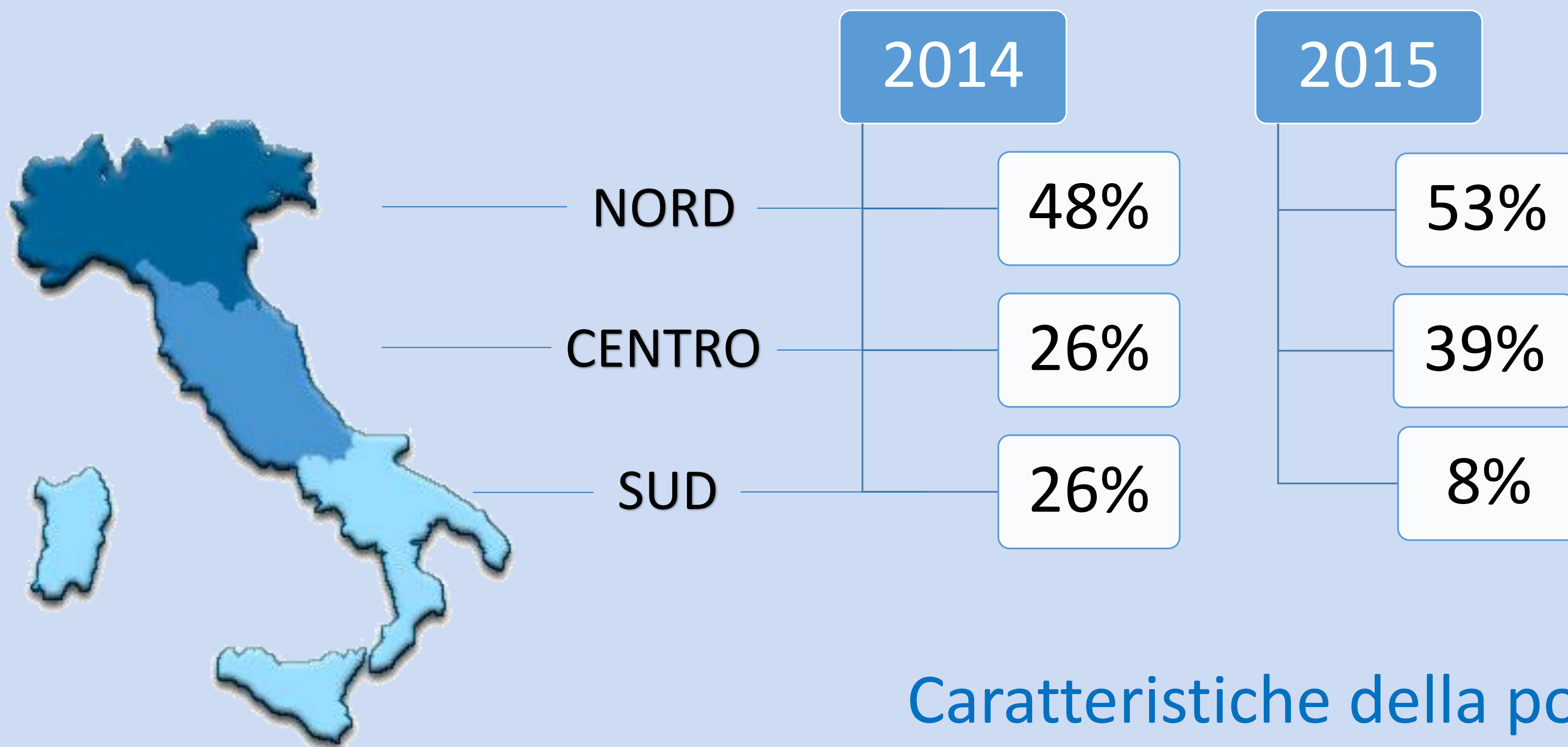


## I RISULTATI DEL CAMPIONE INTERVISTATO

2000 questionari compilati in circa 60 città coinvolte



### Caratteristiche della popolazione dati 2014 vs dati 2015

	2014*	2015*
Età (anni)	51,2 ± 15,7 (21-68)	52,8 ± 16,5 (11-93)
Peso (Kg)	78,9 ± 18,5 (40-180)	75,8 ± 17,3 (37,5-166)
Circonferenza vita (cm)	100 ± 16 (58-160)	93,6 ± 18 (48-160)
Body Mass Index (BMI) (Kg/m <sup>2</sup> )	28,8 ± 6,3 (15,6-57)	27,7 ± 5,7 (16,7-49)
Body Mass Index (BMI) Nord (Kg/m <sup>2</sup> )	28,2 ± 6,5	28,5 ± 5,7
Body Mass Index (BMI) Centro (Kg/m <sup>2</sup> )	27,4 ± 5,5	26,7 ± 5,6
Body Mass Index (BMI) Sud (Kg/m <sup>2</sup> )	31,3 ± 6,9	27,3 ± 5,9

\*i dati sono rappresentati come media ± DS (range)

#### Affluenza

Maggiore affluenza al Nord e al Centro Italia.

Partecipazione anche di bambini, come indicato dal range dell'età, forse legata ad una maggiore attenzione, da parte dei genitori?

Per le misurazioni dei bambini utilizzare le curve di crescita (percentili) e l'indice di Cole

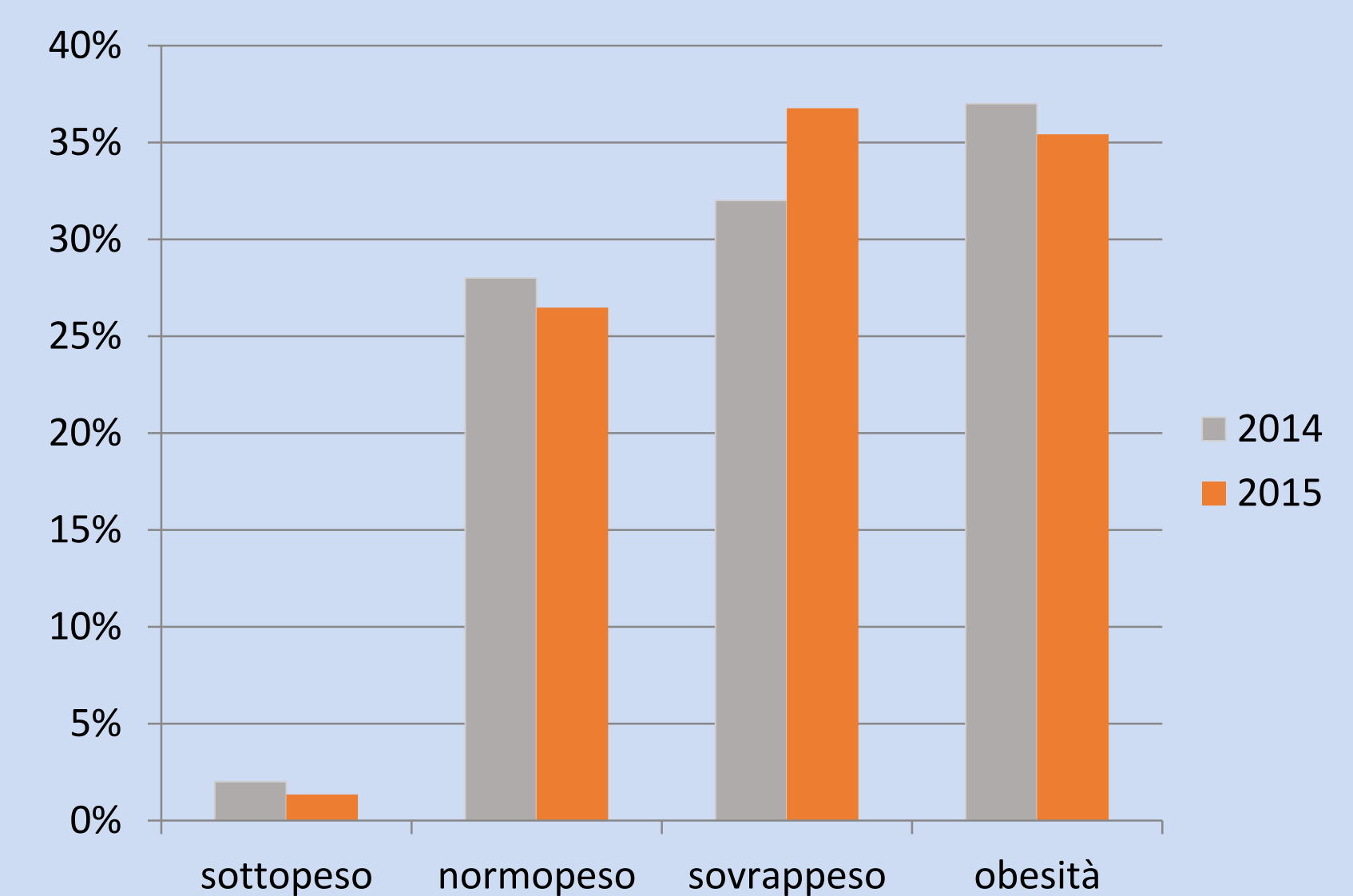
#### Circonferenza vita

Nell'adulto, la distribuzione del tessuto adiposo a livello addominale rappresenta un indice importantissimo per il rischio cardiovascolare (obesità viscerale). Importante è la corretta misurazione, fondamentale per la diagnosi di **sindrome metabolica**.

#### Body Mass Index

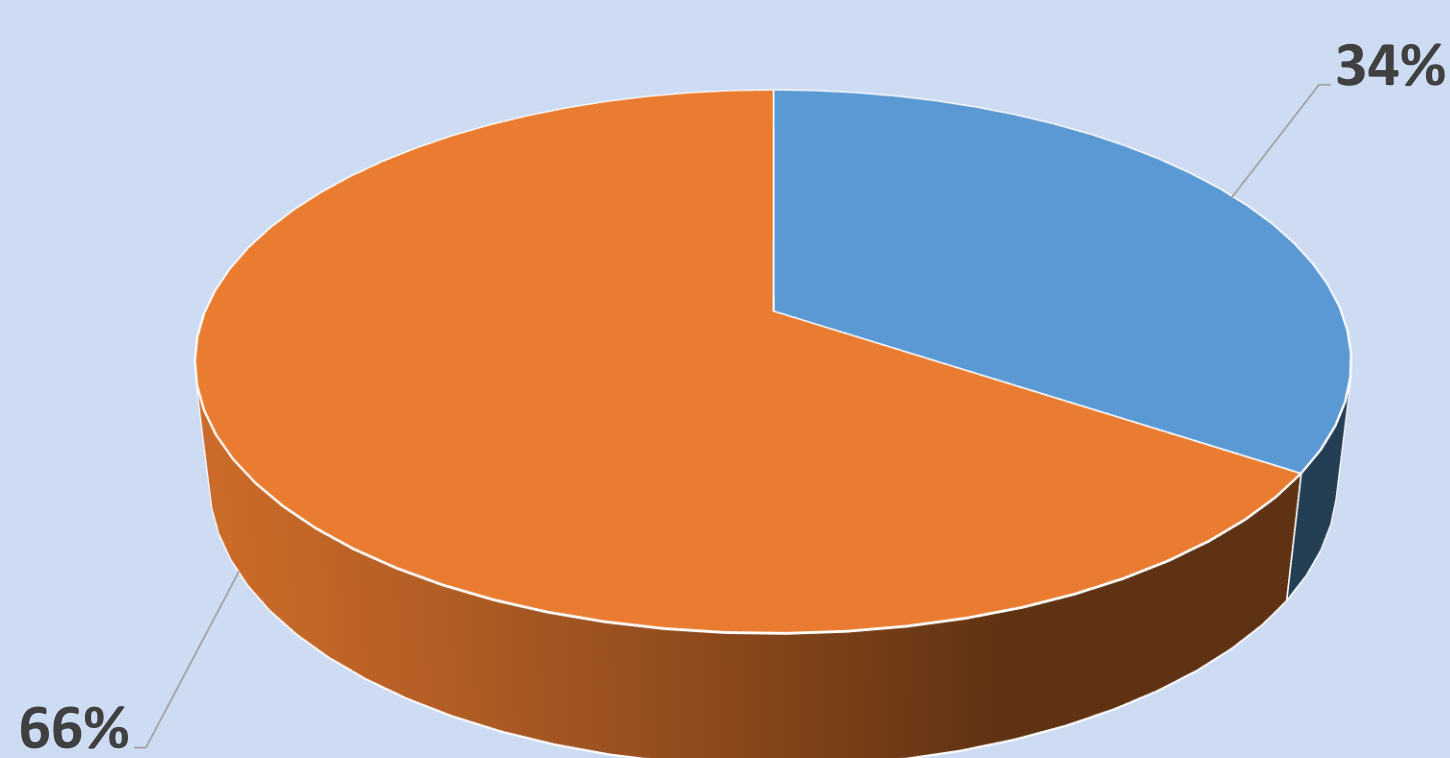
Il BMI medio è risultato indicativo di sovrappeso. Confermando il trend del 2014. Il range evidenzia che si passa da estremi molto elevati al sottopeso.

#### Confronto classi BMI 2014 vs 2015



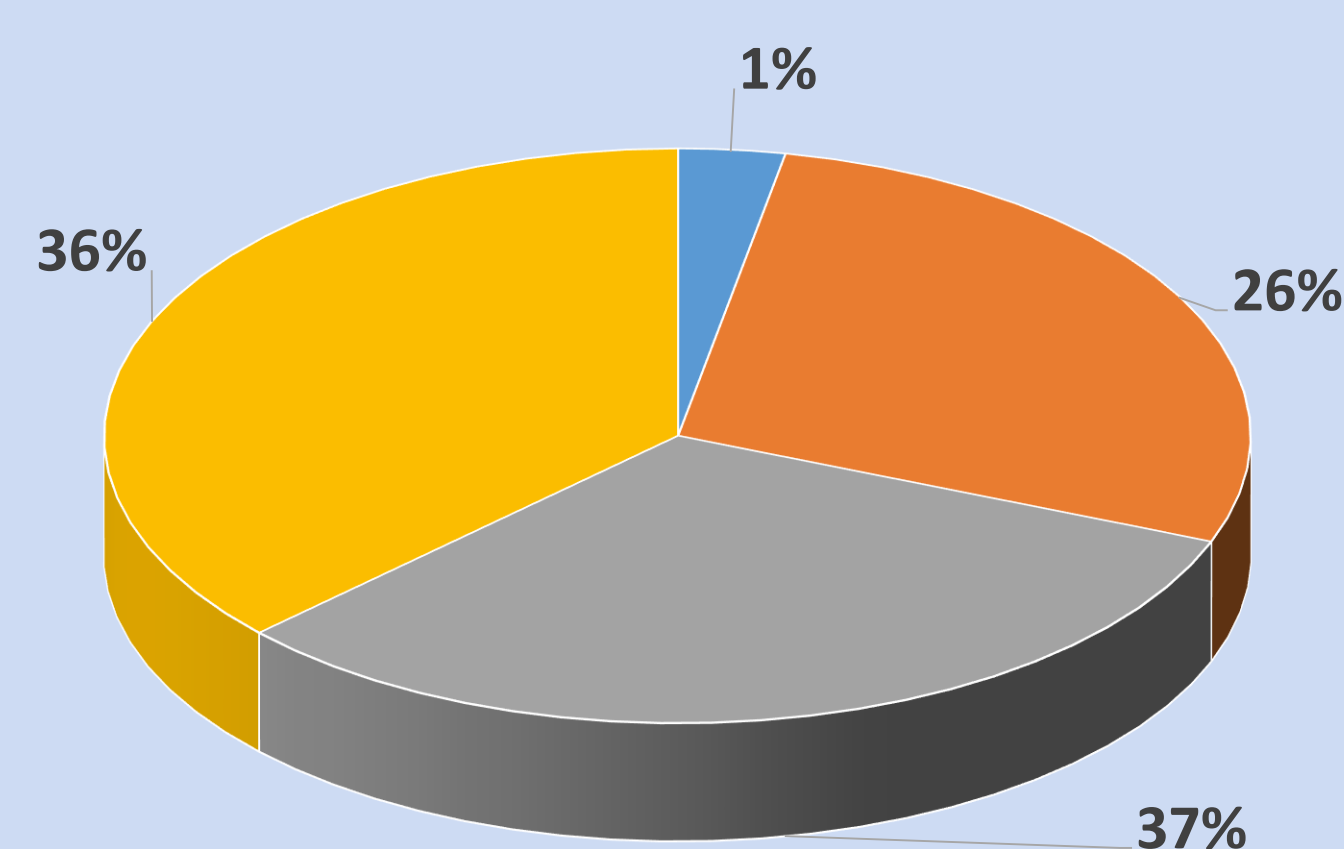
#### Sesso

■ Maschio ■ Femmina



#### Body Mass Index (BMI)

■ Sottopeso ■ Normopeso ■ Sovrappeso ■ Obesità



#### SESSO

In base alla partecipazione all'evento, si conferma la maggiore sensibilità del genere femminile riguardo l'argomento trattato.

#### BMI

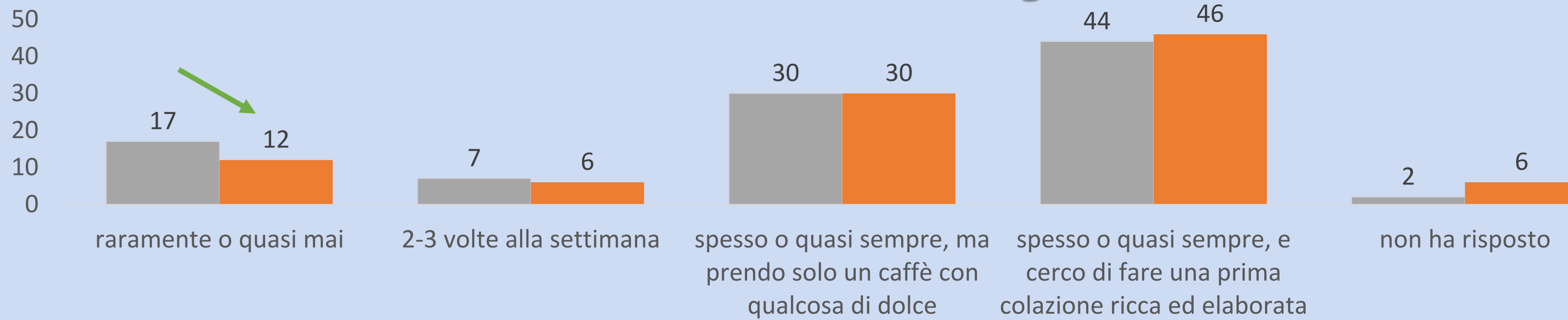
Da questi dati si evince che si sono rivolti al centro di nutrizione le persone che hanno più bisogno, essendo nella popolazione generale italiana l'obesità (BMI ≥ 30) l'11% rispetto al nostro campione dove emerge il 36%.

Rispetto alla campagna del 2014, non è cambiata molto la suddivisione per classi di BMI, tuttavia è aumentata l'affluenza di soggetti con indice di massa corporea indicativa di sovrappeso.

## LE ABITUDINI EMERSE: E' CAMBIATO QUALCOSA?

Confrontiamo le risposte del 2014  con quelle del 2015

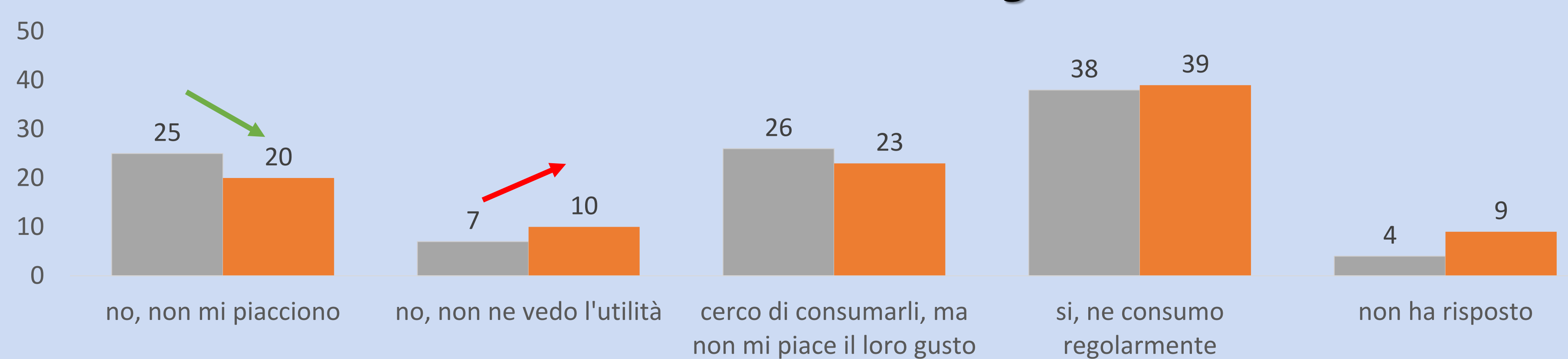
### Fa colazione all'inizio della giornata?



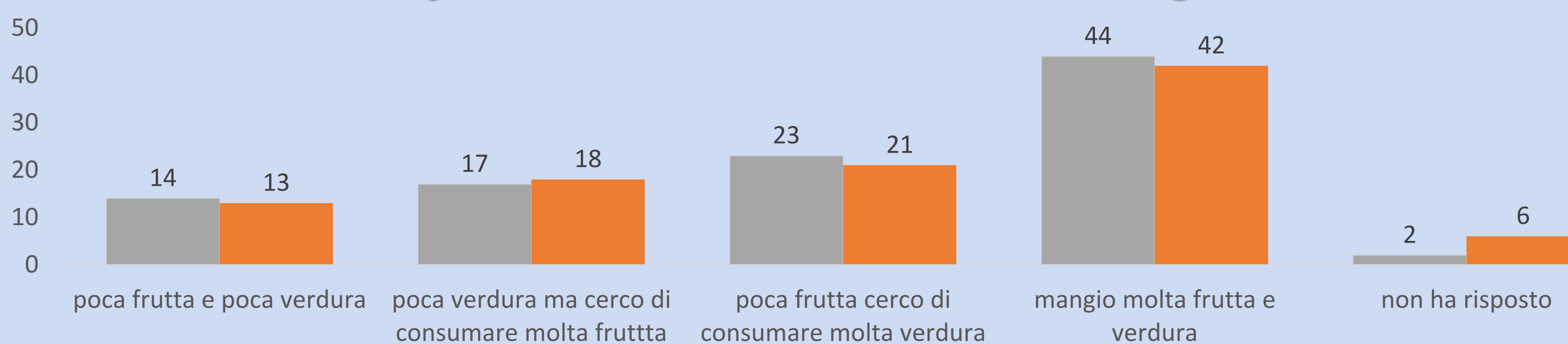
Emerge una piccola riduzione dei soggetti che NON effettuano colazione. Tuttavia, nonostante l'importanza riconosciuta alla colazione, circa il 20% degli intervistati non la effettua regolarmente

Rimane sostanzialmente invariata la percentuale di soggetti che non consuma alimenti integrali per questioni di gusto e/o per mancanza di informazione sui benefici.

### Consuma alimenti integrali?



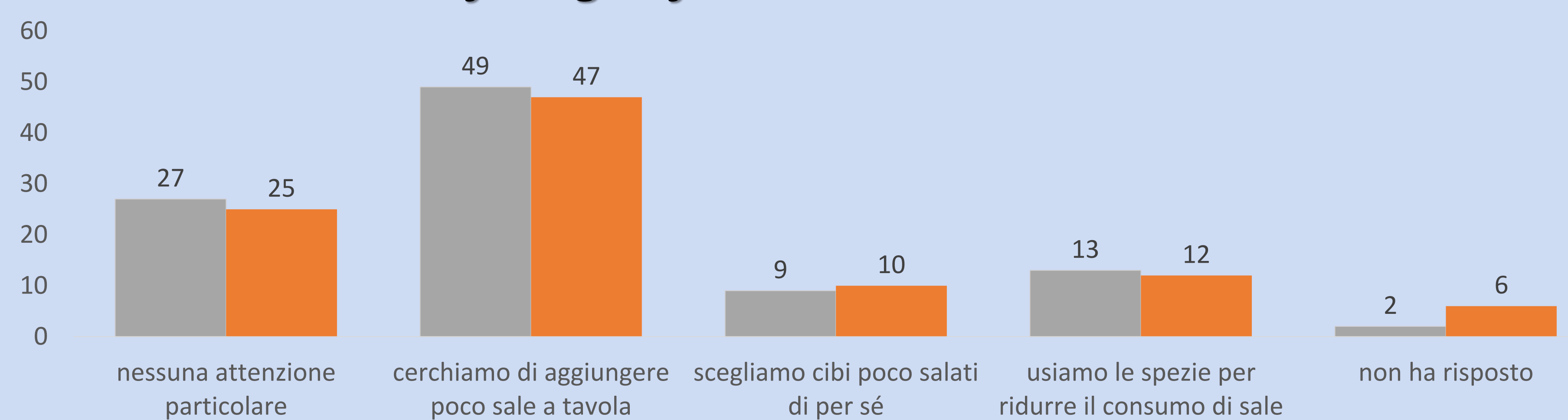
### Quanta frutta e verdura consuma in una giornata?



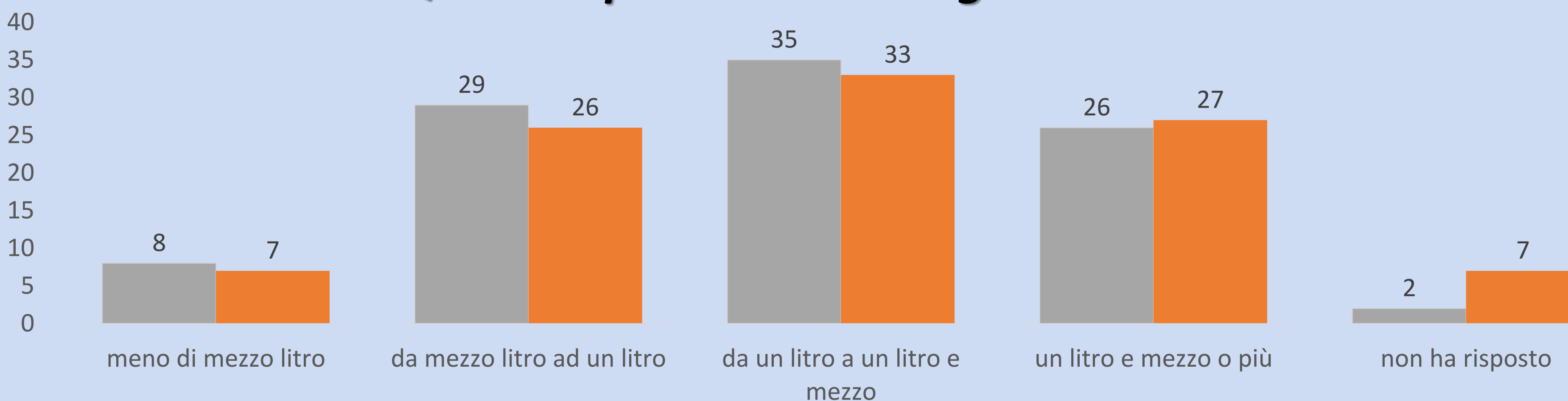
Percentuali invariate, tuttavia frutta e verdura hanno un valore calorico diverso. L'assunzione di frutta deve essere limitata nell'arco della giornata, mentre le verdure possono essere consumate liberamente.

Rimane sostanzialmente invariata la percentuale di soggetti che non prestano attenzione al consumo di sale nonostante l'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di non introdurre più di 2 grammi di sodio con la dieta giornaliera.

### In famiglia fate attenzione al sale?



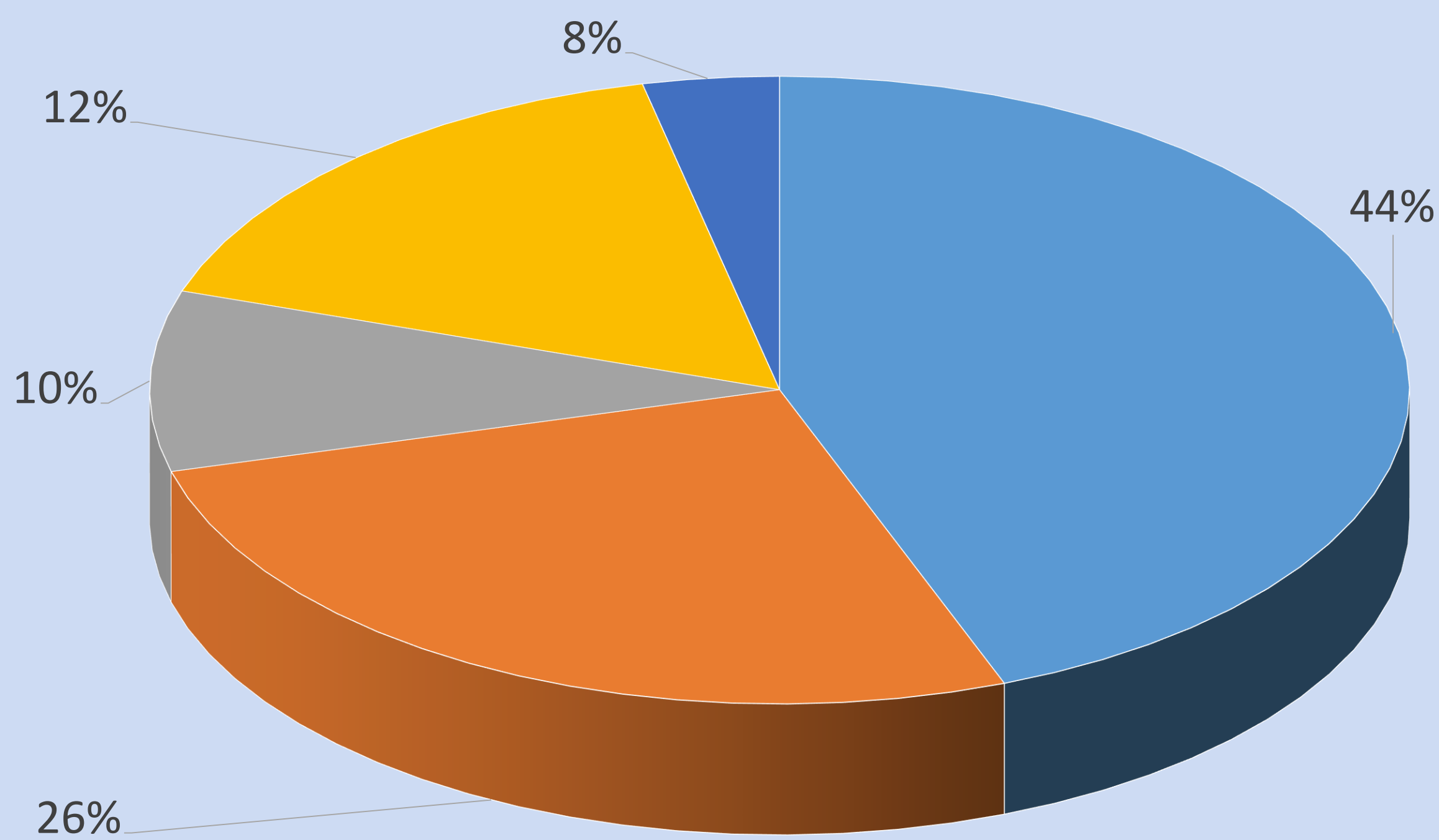
### Quanti liquidi beve nella giornata?



Si conferma la difficoltà nel riuscire ad assumere almeno 8 bicchieri di acqua al giorno, come raccomandato dagli esperti, per ottenere una corretta idratazione.

## ZUCCHERI E DOLCIFICANTI

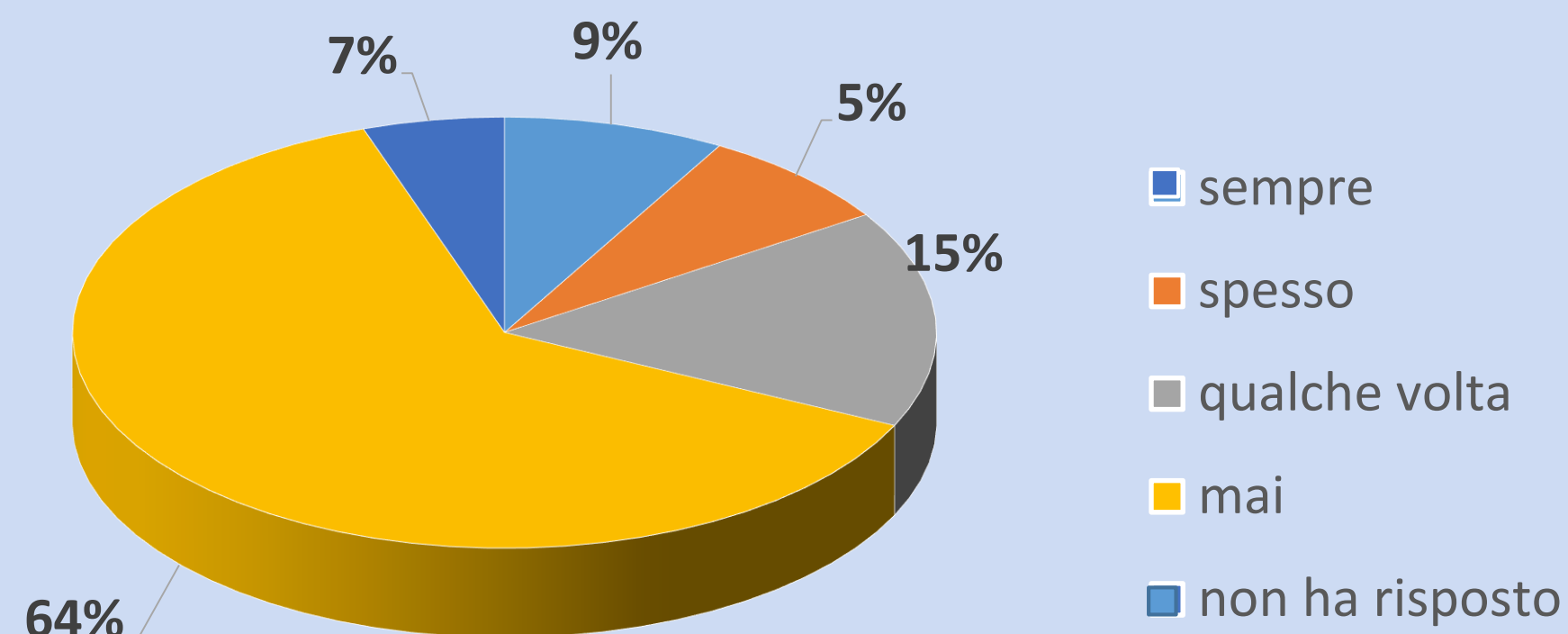
Come si comporta con gli zuccheri?



- Ne uso pochi o pochissimi, il gusto dolce non mi piace
- Consumo soprattutto dolci (torte, brioches, caramelle o cioccolatini)
- Mi piace consumare bevande zuccherate
- Cerco di sostituirli, se posso, con dolcificanti
- Non ha risposto



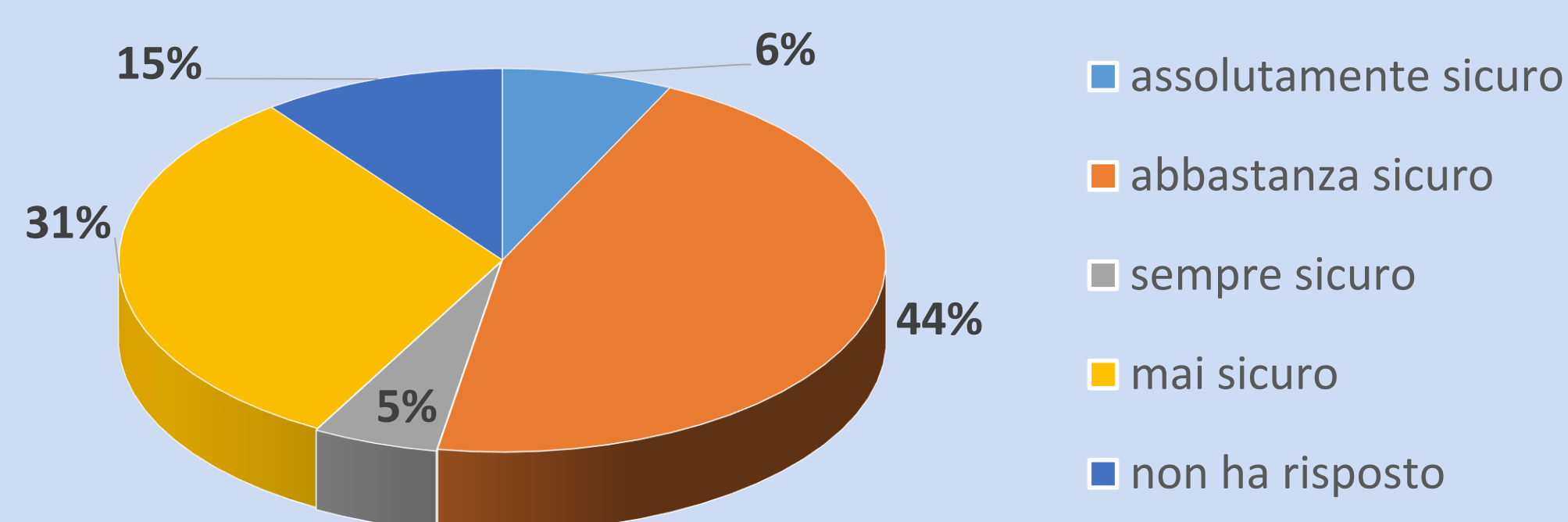
Utilizza un edulcorante a basso contenuto calorico?



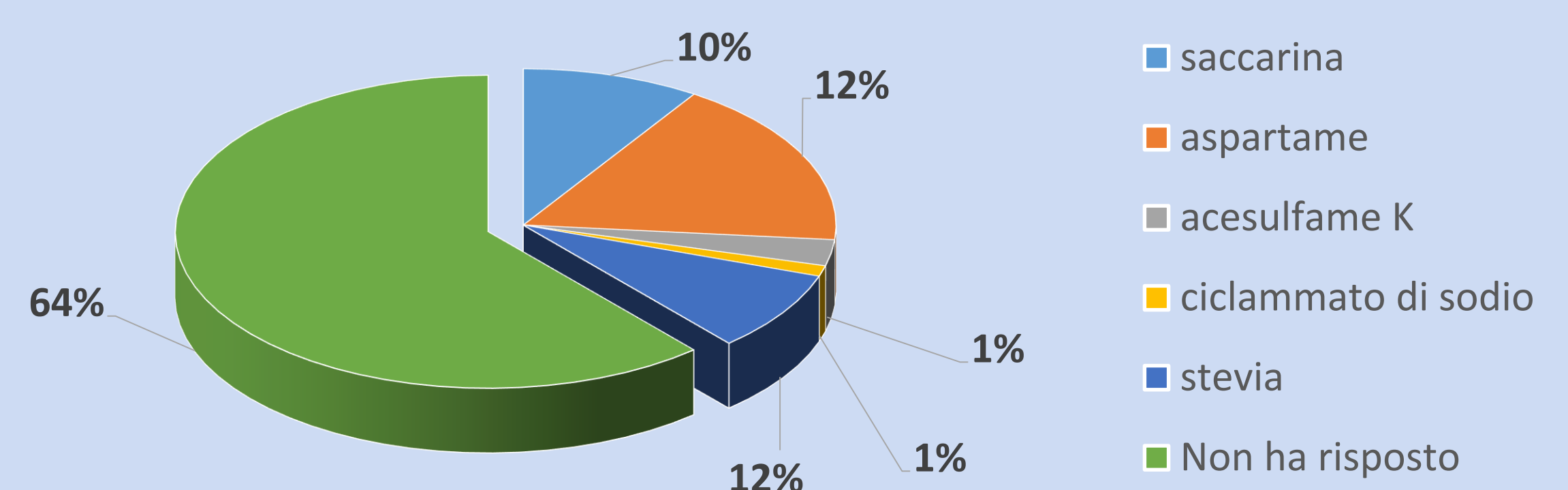
**EDULCORANTI**  
Il 27% degli intervistati utilizza edulcorante anche se occasionalmente.

**EDULCORANTI**  
Rispetto al 2014 è incrementata la percentuale di utilizzo dei dolcificanti naturali come stevia.

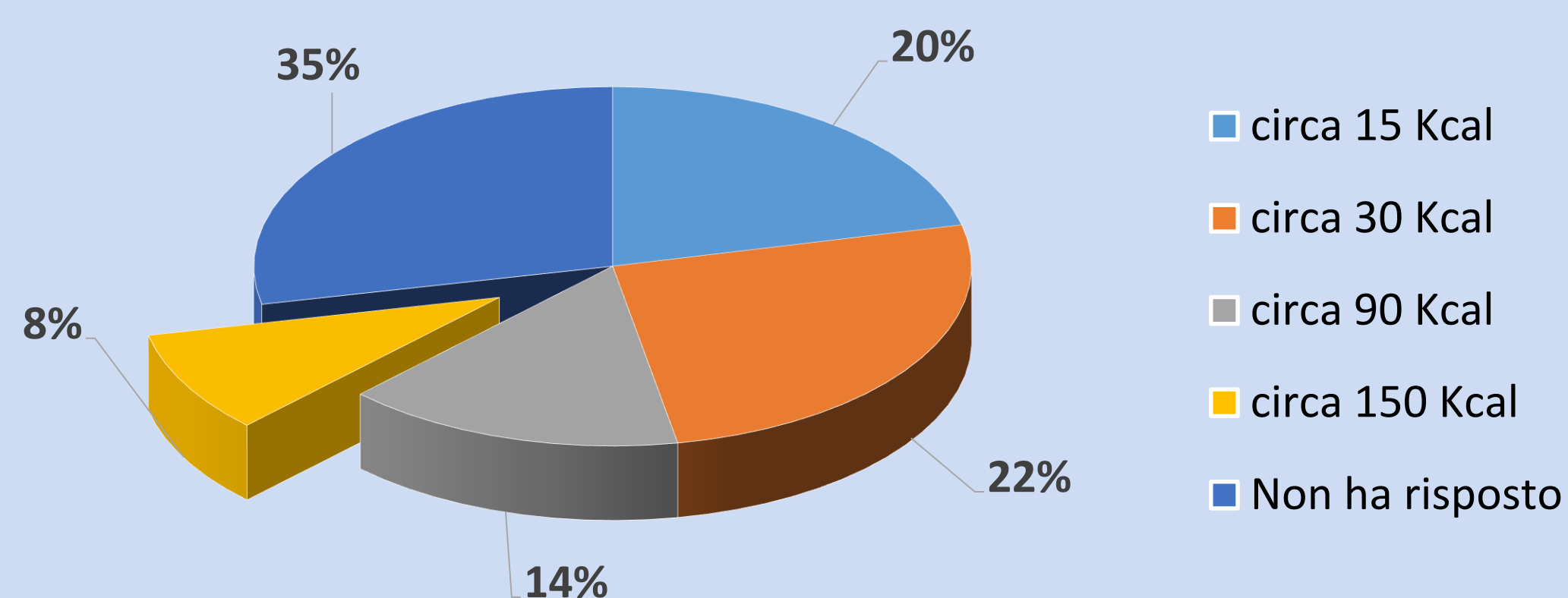
Pensa che quelli normalmente in commercio in Italia siano sicuri?



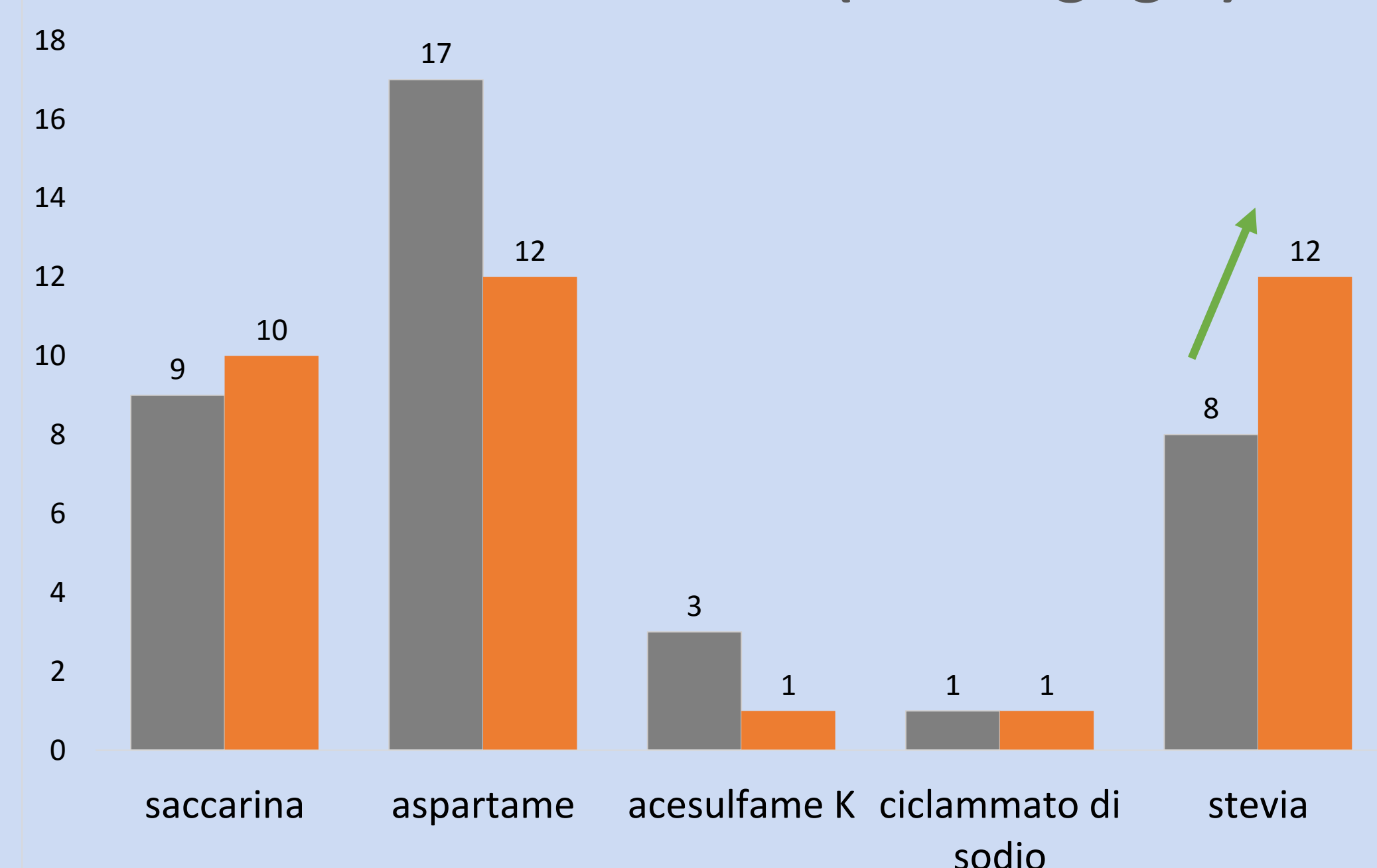
Quale usa abitualmente?



Quante calorie si risparmiano utilizzando edulcorante nelle bevande?



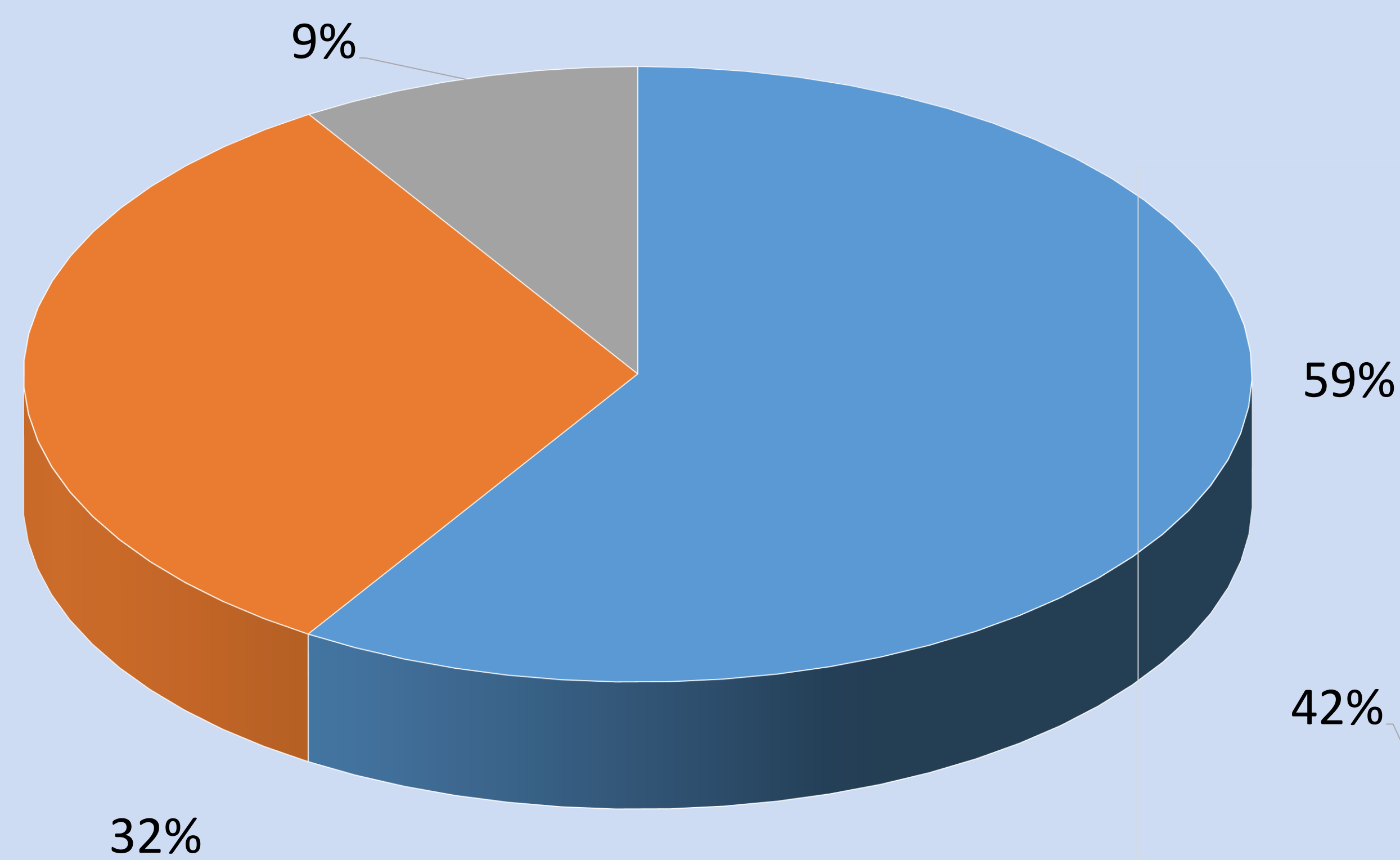
Edulcoranti usati abitualmente: Confronto con il 2014 (dati in grigio)



## IL RAPPORTO CIBO E MENTE

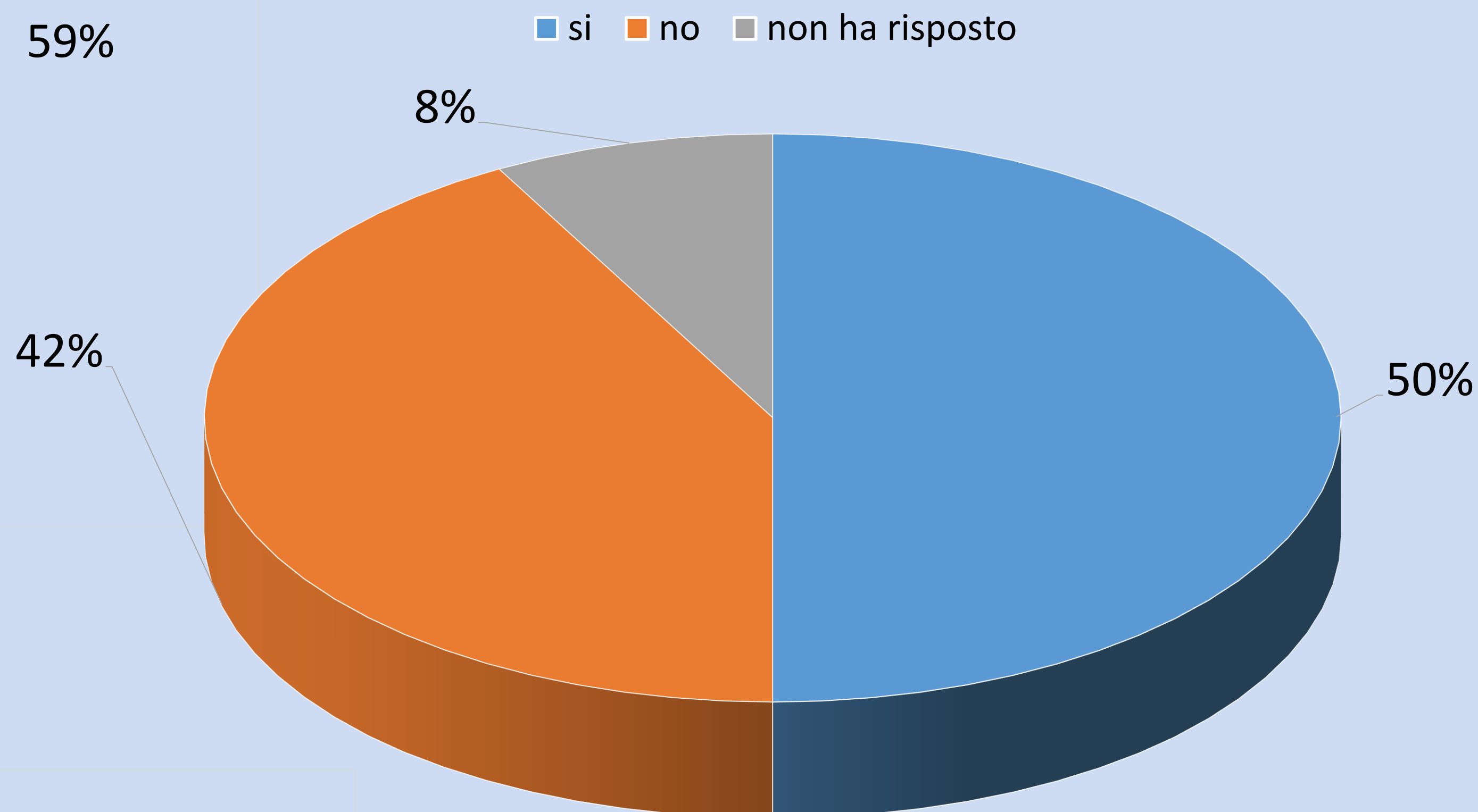
**Si è mai sentito eccessivamente disgustato perché era sgradevolmente pieno?**

■ si ■ no ■ non ha risposto



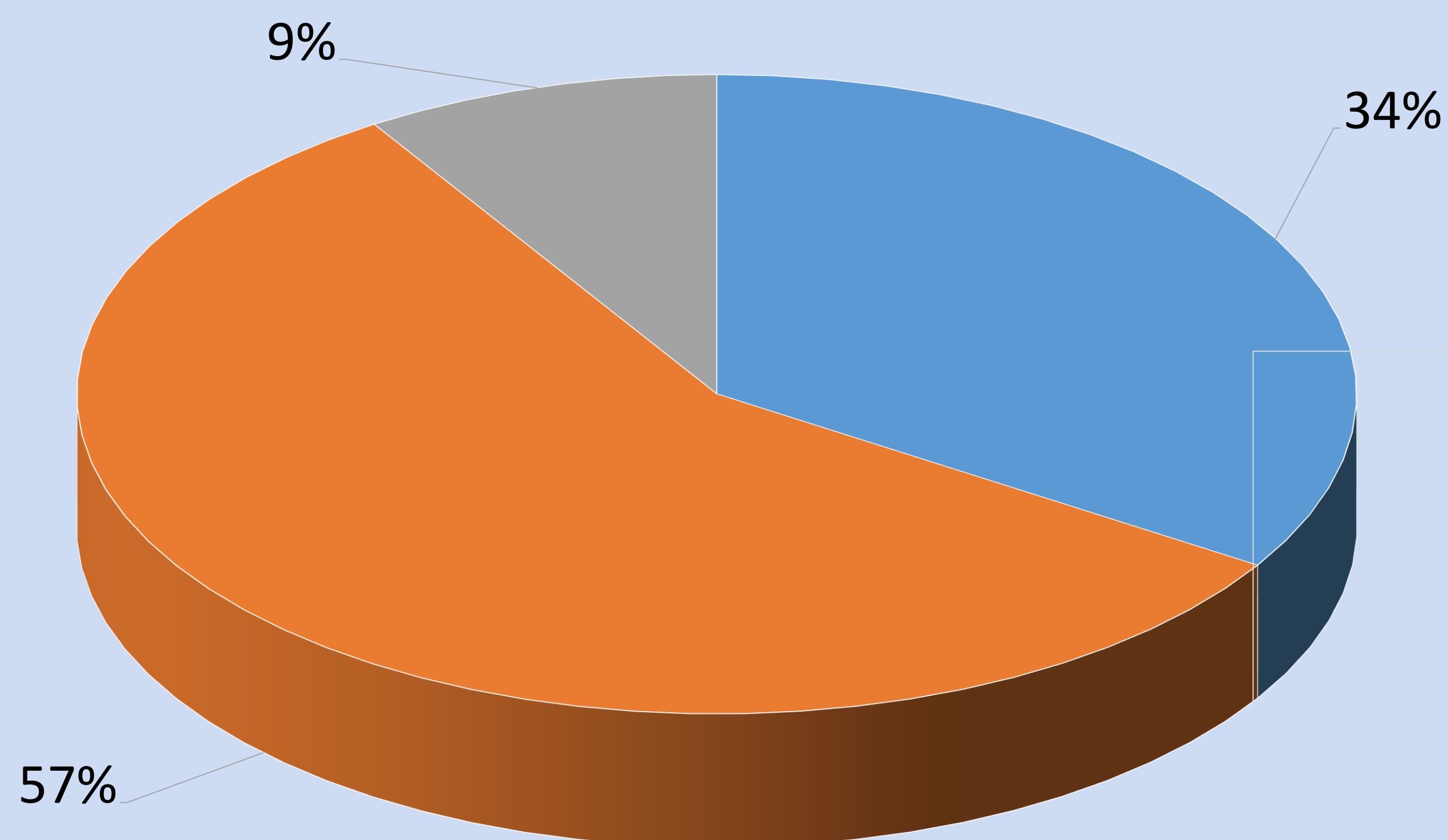
**Si è mai preoccupato di aver perso il controllo su quanto aveva mangiato?**

■ si ■ no ■ non ha risposto



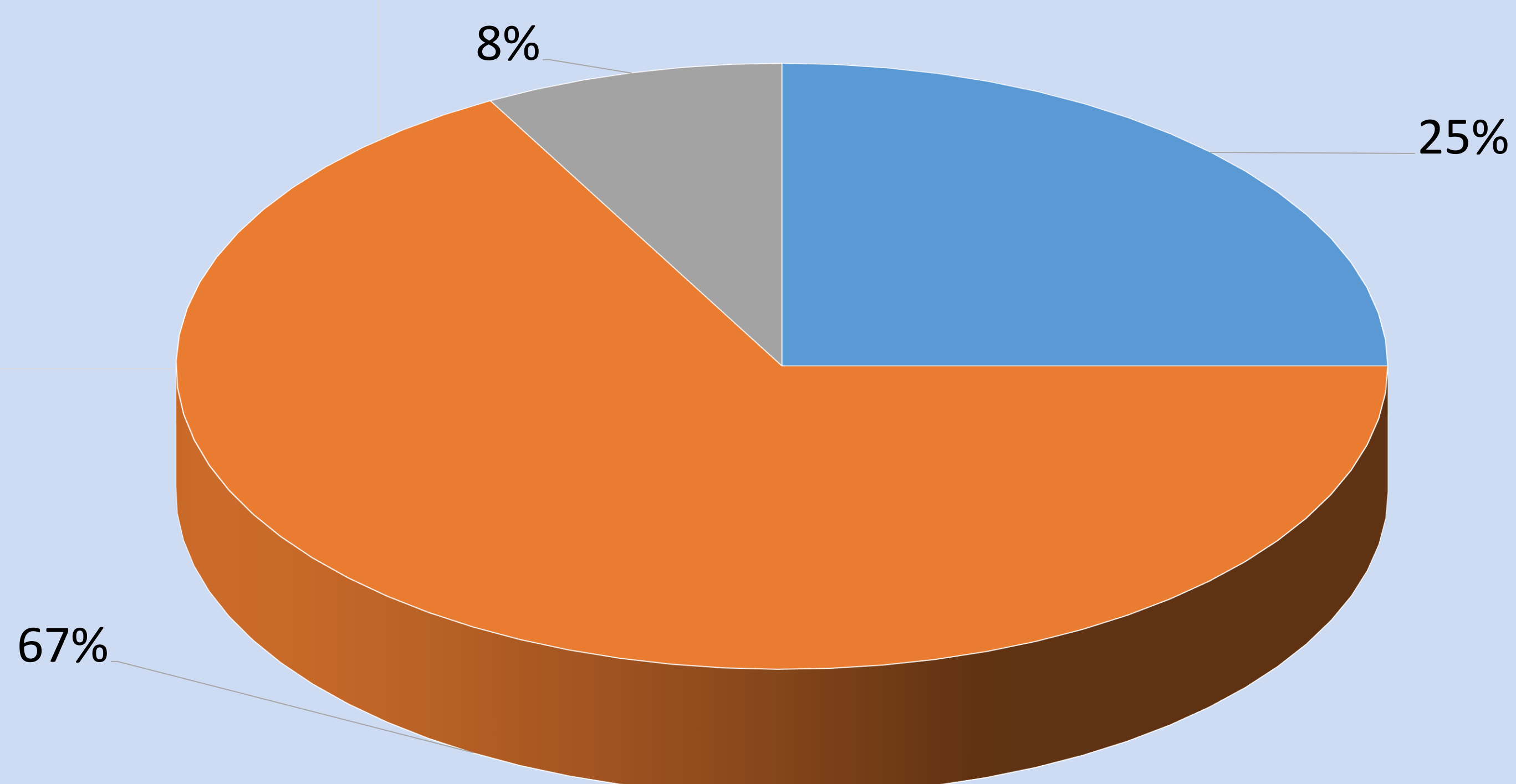
**Le è mai capitato di sentirsi grasso anche se gli altri le dicevano che era troppo magro?**

■ si ■ no ■ non ha risposto



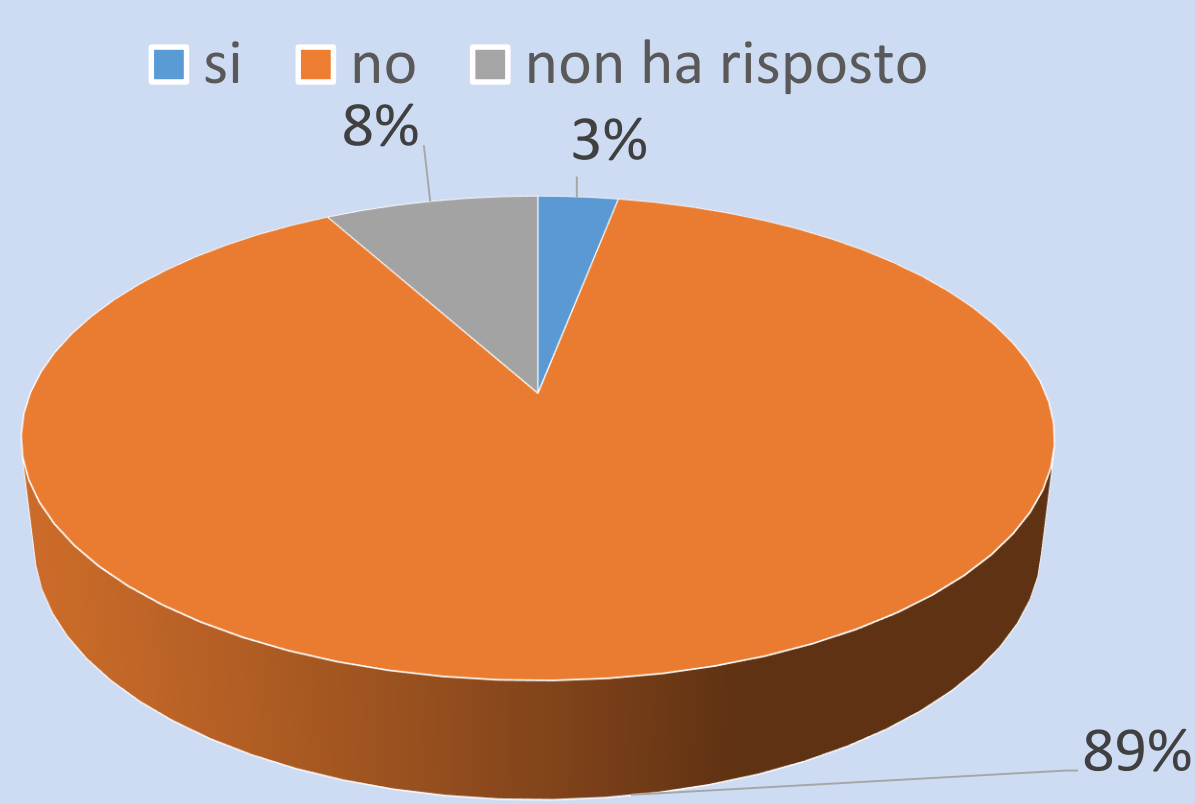
**Affermerebbe che il cibo domina la sua vita?**

■ si ■ no ■ non ha risposto

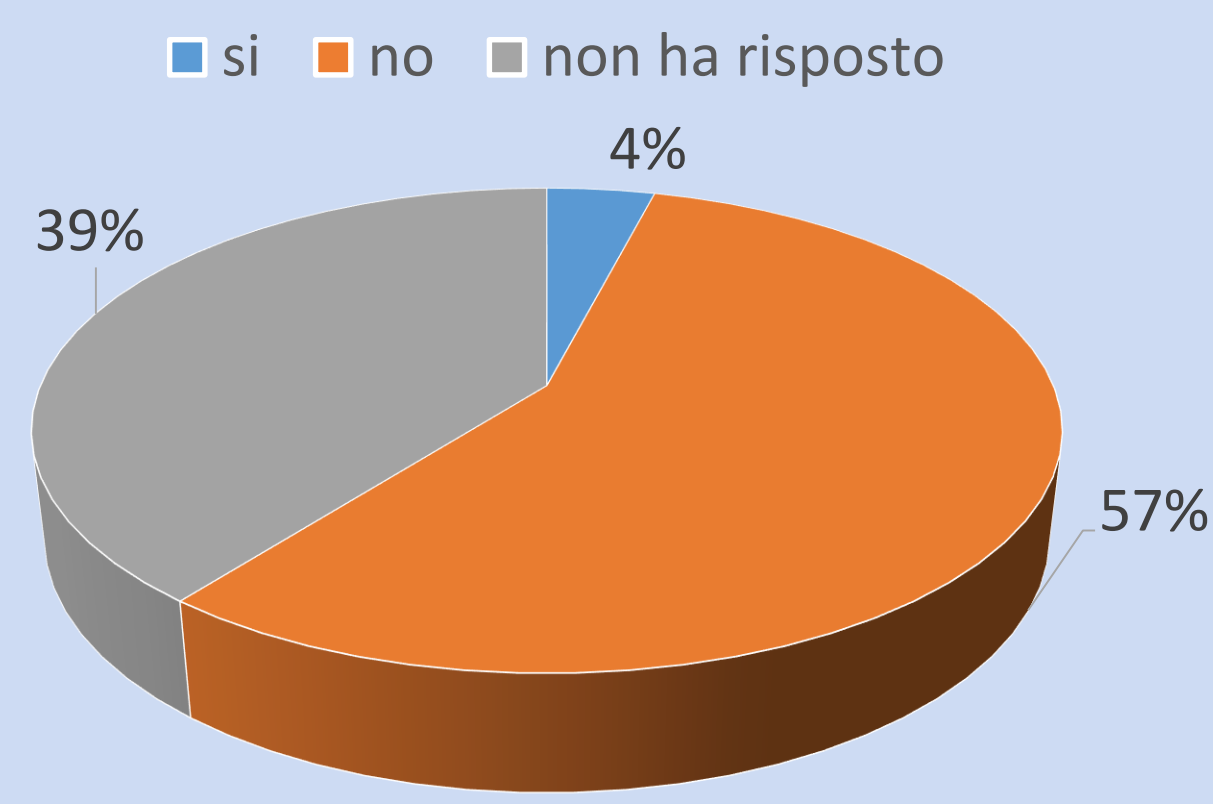


## OBESITÀ E FARMACI

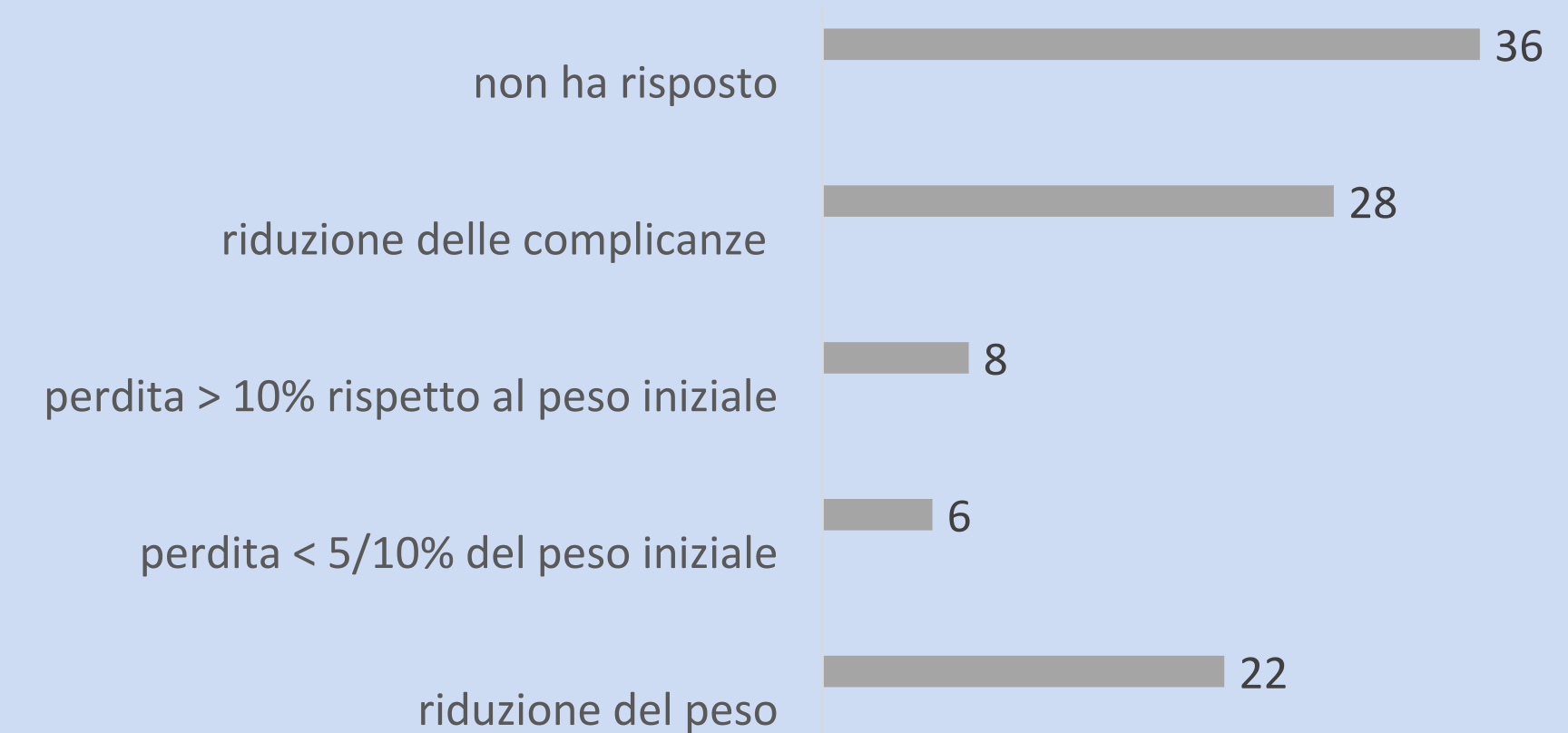
Attualmente segue terapie farmacologiche per l'obesità?



In passato ha seguito terapie farmacologiche per l'obesità?



In base a quali delle seguenti caratteristiche considera efficace un farmaco per la cura dell'obesità?



## ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI...

- Si conferma l'ottima affluenza all'evento da parte della popolazione
- Il Sud Italia risulta il meno partecipe all'iniziativa, nonostante dati ISTAT mostrino una maggiore presenza di obesità nelle regioni del Sud, pertanto una maggiore necessità di prevenzione.
- La partecipazione dei bambini, indica una maggiore sensibilità verso la tematica dell'obesità infantile, problematica sempre più emergente anche in Italia.
- Nonostante il 2015 sia stato l'anno di EXPO, dedicato all'alimentazione, e nonostante vengano effettuate numerose campagne in ambito nutrizionale per sensibilizzare la popolazione, le abitudini alimentari non sembrano essersi modificate rispetto al 2014.
- Il 27% degli intervistati utilizza edulcorante anche se occasionalmente, ritenendo che sia una strategia per ridurre l'apporto calorico giornaliero. Rispetto al 2014, è aumentato l'utilizzo di dolcificanti di origine naturale, come stevia .
- Il dato sulla sicurezza degli edulcoranti in commercio in Italia evidenzia che la popolazione andrebbe rassicurata sul fatto che tutto quello che è in commercio è nutrizionalmente sicuro.
- I Disturbi del comportamento alimentare sono malattie complesse che portano, chi ne è affetto, a vivere con l'ossessione del cibo, del peso e dell'immagine corporea, compromettendone la salute. Per il successo terapeutico sono fondamentali la diagnosi precoce e un trattamento tempestivo affidato ad un'équipe di specialisti, comprendente medici, psichiatri, psicologi e nutrizionisti.
- Attualmente non abbiamo molte strategie farmacologiche per trattare l'obesità.